Rapporto sulle cadute degli ospiti della RSA Mater Dei negli anni 2020-2021-2022





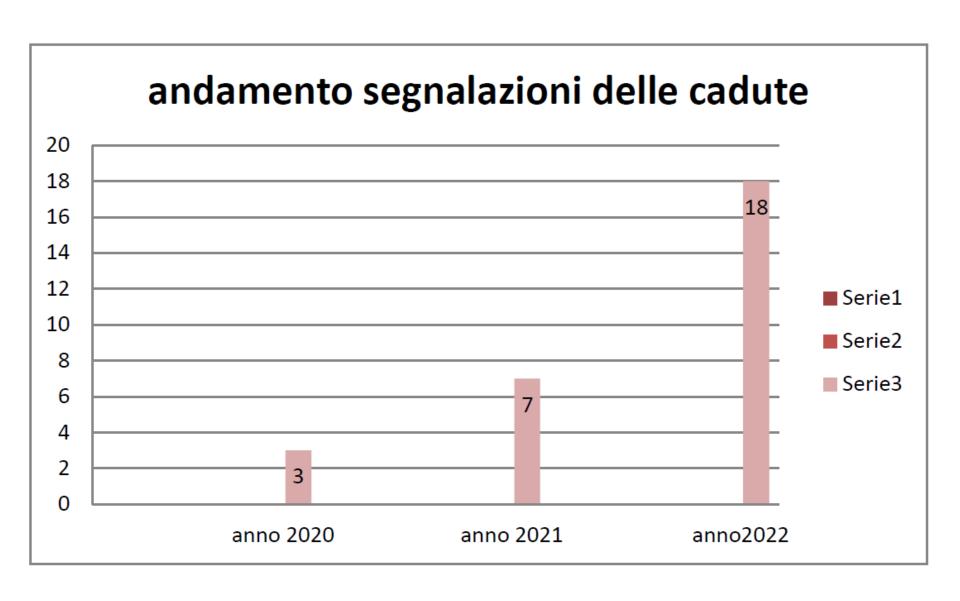
Gestione del Rischio Clinico

Dott. Vittorio Amedeo Cicogna

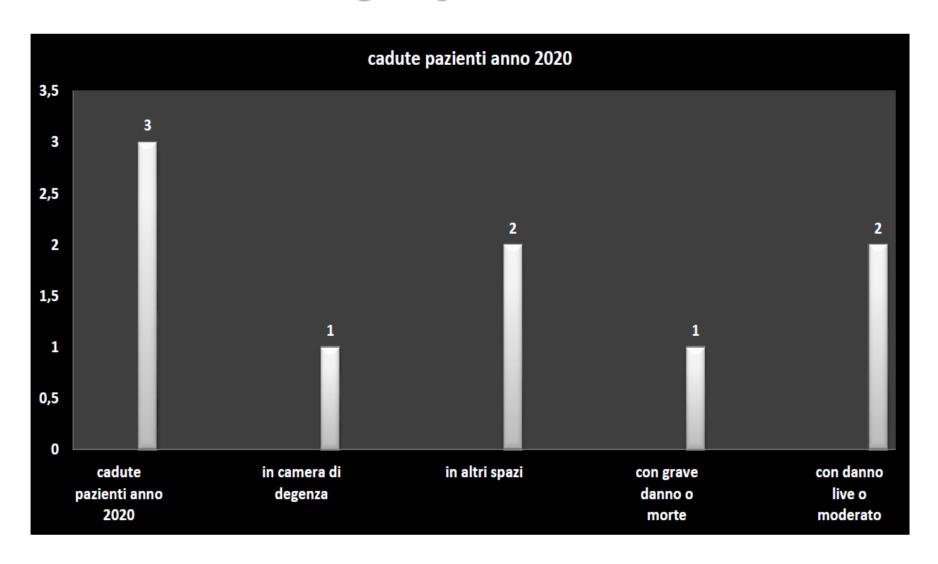
L'incident reporting

- La funzione del Risk Management è stata introdotta stabilmente nella Struttura dall'inizio dell'anno 2020 ed è stata avviata la rilevazione degli eventi avversi con il metodo dell'Incident Reporting, basato sulle segnalazioni spontanee da parte degli operatori.
- Nel corso degli anni le segnalazioni spontanee degli eventi da parte degli operatori sono progressivamente aumentate grazie alla nuova sensibilità acquisita dagli stessi.

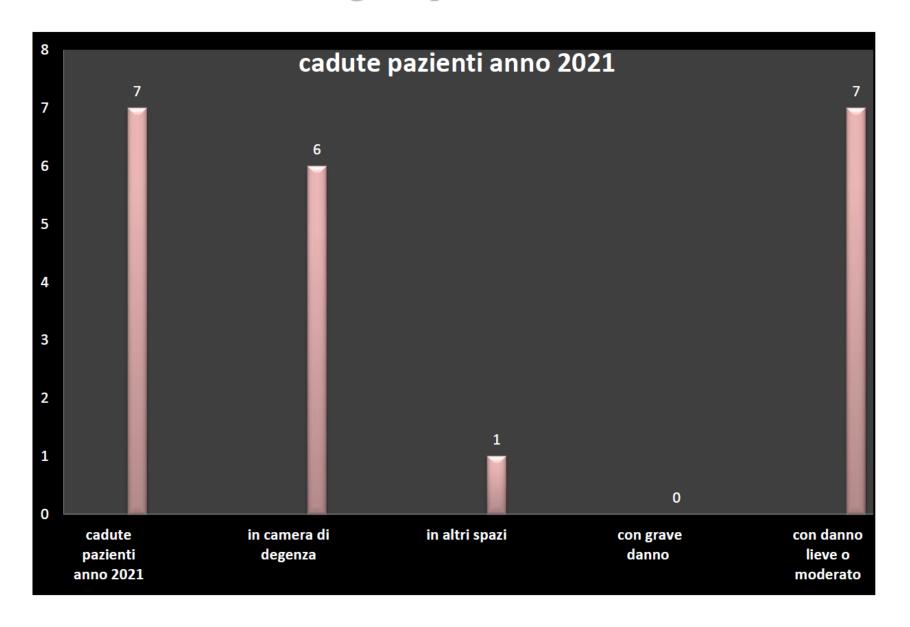
Andamento delle segnalazioni di cadute degli ospiti negli anni 2020 -2021- 2022 (gennaio – settembre)



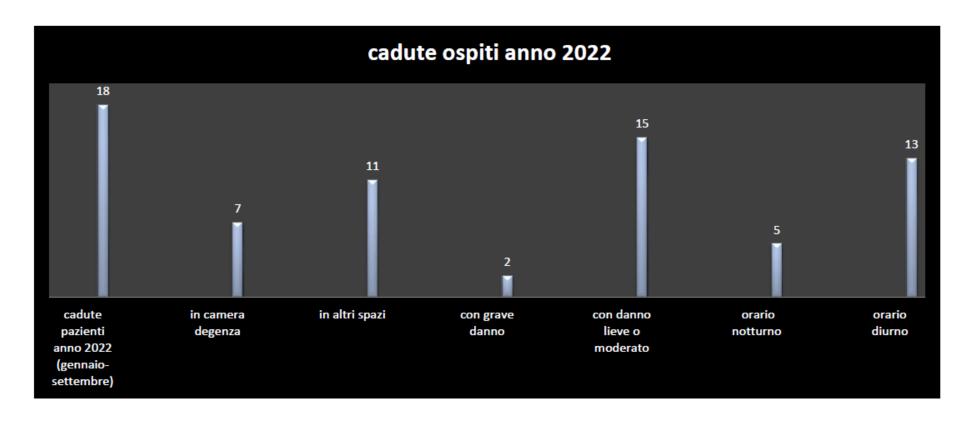
cadute degli ospiti anno 2020



cadute degli ospiti anno 2021



cadute degli ospiti anno 2022 (gennaio – settembre)



N.B. si segnala nel corrente anno una maggior frequenza di cadute in spazi comuni ed in orario diurno

- Le cadute dei pazienti si verificano con significativa frequenza all'interno delle Strutture Sanitarie tanto da richiedere una particolare attenzione nella predisposizione di interventi e azioni utili alla prevenzione del fenomeno ed al contenimento delle relative conseguenze.
- Le cadute infatti sono considerate, a tutti gli effetti, eventi avversi o, nel caso i soggetti riportino nella circostanza danni gravi, eventi sentinella.

Frequenza delle cadute

- ✓ Si stima che circa il 28-35% delle persone di 65 anni ed oltre cade ogni anno;
- ✓ La percentuale arriva fino al 42% negli ultrasettantenni.
- ✓ La frequenza delle cadute aumenta quindi con l'invecchiamento e la conseguente fragilità.
- ✓ Nel 2021 le cadute hanno rappresentato il 59,3% degli eventi avversi segnalati dalle Strutture Sanitarie della regione Lazio (cadute: 3.600 su 6.074 eventi), in aumento del 9,8% rispetto all'anno precedente, con 323 casi in più.

La riduzione del rischio di caduta del paziente in struttura sanitaria costituisce un indicatore della qualità assistenziale.

Classificazione delle cadute

✓ Cadute prevedibili:

si verificano in pazienti che sono a rischio di caduta.

✓ Cadute non prevedibili:

non possono essere previste prima del loro verificarsi; spesso si tratta di eventi a carico di pazienti a rischio di caduta ma senza deficit cognitivi i quali autonomamente hanno disatteso prescrizioni esplicitamente e formalmente indicate dal personale sanitario;

✓ <u>Cadute accidentali</u>:

attribuibili a fattori ambientali o a fatalità. Spesso tali eventi sono a carico di soggetti non a rischio di caduta.

N.B. L'obiettivo è quindi di ridurre almeno la frequenza delle cadute prevedibili, quindi prevenibili!

Perché prevenire le cadute

- Evitare ulteriori danni al paziente
- Evitare aumento dei costi dovuti a:
 - ✓contenziosi per il danno subito dai pazienti
 - ✓ prolungamento delle degenze
 - ✓ prestazioni diagnostiche e terapeutiche, correlate all'evento caduta
- Evitare addebiti agli operatori per responsabilità professionale

COME PREVENIRE LE CADUTE

VALUTAZIONE di ciascun paziente ATTUAZIONE DI INTERVENTI MIRATI ALLA RIDUZIONE DEI FATTORI DI RISCHIO PERSONALI ED AMBIENTALI

È possibile PREVENIRE E COMPRIMERE IL RISCHIO DI CADUTA

Fattori ambientali

- dimensionamento delle stanze di degenza e dei bagni;
- pavimenti e scale bagnati o scivolosi a causa del consumo e/o dell'assenza di soluzioni antiscivolo;
- percorsi "ad ostacoli" per raggiungere il bagno;
- illuminazione in alcune aree carente;
- disponibilità di letti regolabili in altezza;
- bagni dotati di supporti per sollevarsi dal WC o per fare la doccia.
- funzionamento del sistema di chiamata

- I Piani annuali per il Risk Management adottati nella RSA nel 2020, nel 2021 e nel 2022 hanno sempre previsto, tra gli obiettivi, l'implementazione delle azioni finalizzate alla prevenzione delle Cadute, con specifico riferimento all'utilizzo delle scale di valutazione
- Le schede di valutazione relative alla prevenzione dei rischi inclusi negli obiettivi debbono essere allegate alla documentazione sanitaria quale "indicatore degli specifici processi" di riferimento.

Azioni per la prevenzione

Tra le azioni vincolanti per la prevenzione del rischio di caduta sono indicate:

- ✓ la compilazione della scheda di valutazione multidimensionale del paziente al momento dell'ingresso in reparto;
- ✓ la consegna di una brochure informativa ai familiari ed ai pazienti sulle più elementari misure di prevenzione, da adottare durante il ricovero;
- ✓ la segnalazione della caduta al Risk Management, utilizzando l'apposita scheda, già in uso nel programma di sorveglianza;
- ✓ la dotazione di letti di degenza a norma, con altezza da terra regolabile, spondine a norma, su cui debbono essere posizionati gli ospiti a maggior rischio caduta
- ✓ il controllo più stringente dei pazienti valutati a maggior rischio o con cadute recidivanti

Scheda di valutazione del paziente per il rischio Caduta

SCHEDA PER LA VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE DEL RISCHIO DI CADUTA (barrare la casella di interesse)	
Paziente con età > 65 ani ricoverato per caduta o qualunque altra causa ma con storia positiva per cadut	
Paziente con età > 85 anni ricoverato per qualunque co anche se con storia negativa per caduta	
Deficit neuro-cognitivi, deficit visivi Verificare e descrivere la presenza di tremori, rigidità stato convulsi deficit del coordinamento psico-motorio, parestesie degli arti inferie deficit visivi (ad eccezione delle forme comuni di ipermetropia seni	ori, motorio
Deficit dell'equilibrio, andatura incerta, alterazioni d tono muscolare ed eventuale paura di cadere Valutare e descrivere se la base di appoggio è larga, se vi è debolezza il paziente manifesta una insicurezza motoria di recente insorgenz	el SI Base di appoggio larga NO
Incontinenza urinaria Verificare e descrivere se presente nicturia, pollachiuria diurna o corre con l'assunzioni di farmaci	Note:
Profilo emodinamico e cardiovascolare Verificare e descrivere il recente accadimento di sincopi, lipotimie, st confusionale da ipoperfusioni cerebrali transitorie e/o croniche da aterosclerosi, ipersensibilità del seno carotideo con precedenti di cac	Lipotimie Sincopi Ipersensibilità del seno carotideo con precedenti di caduta Stato confusionale da ipoperfusioni cerebrali transitorie e/o croniche da
Consumo di sostanze e/o terapie in corso Verificare e descrivere l'eventuale prescrizione e somministrazione sedativi e depressori del SNC, farmaci vasoattivi e cardiovascolari, diu e lassativi, correttori del metabolismo glucidico	
Valutazione complessiva (Barrare la casella di interesse)	
Soggetto a BASSO rischio (NESSUN item positivo)	Soggetto ad ALTO rischio (almeno un item significativamente positivo

DATA ORA Firma

PAZIENTE

La Regione Lazio monitora gli eventi



Rapporto sugli eventi caricati nel 2021 MATER DEI

Eventi caricati

- Nel corso del 2021 la Struttura ha caricato sette eventi, in aumento rispetto ai tre dell'anno precedente
 - Sette cadute, di cui cinque con esito «lieve» e due con esito «moderato» classificate come EA

